



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO
SETTORE 10 - POLITICHE ATTIVE E SUPERAMENTO DEL PRECARIATO**

Assunto il 15/12/2020

Numero Registro Dipartimento: 326

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14183 del 21/12/2020

OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 E 8.2. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. REVOCA DDG N. 2971 DEL 12-03-2019, DECADENZA DAL BENEFICIO E INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 8/2002. BENEFICIARIO B. D. CUP J46F1800050004- CODICE SIURP 219471..

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati

della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

Visti

Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul **Fondo** europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

Il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);

Il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis": - Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;

l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.12.2014;

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 dell'11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 Dicembre 2015, recante "Presenza d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza";

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 del 20/10/2015) e dell'Informativa sulla decisione finale 3 nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014- 2020;

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del - 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020";

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario"; - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE

2014/2020" e, in particolare l'allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante "POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale "Calabria Competitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità";

Visti e richiamati:

La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" - Il DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;

Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821;

Il D.P.R. n. 196 del 03/10/2008

Il D. Lgs. del 23/06/2011 n. 118" Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 dell' L. 05/05/2009 n. 42;

Visti, inoltre:

Legge Regionale n. 8 del 04/02/2002 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" all' Art. 40-bis (articolo introdotto dall'art. 26 comma 4 della Legge Regionale n. 1 dell'11/01/2006) rubricato "Riscossione delle entrate regionali mediante l'ingiunzione prevista dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639", nella quale è testualmente riportato che "La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di diritto pubblico o privato, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente all'accertamento"

Legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009) - Art. 3, comma 4, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, in particolare l'art. 38 rubricato "Disposizioni in materia di riscossione di tributi e di altre entrate"

Regolamento Regionale 23 marzo 2010, n. 2" Regolamento di attuazione della Legge Regionale del 04/02/2002, n. 8 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" ed in particolare l'art. 17 che disciplina la procedura di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'amministrazione regionale mediante iscrizione a ruolo.

Delibera Giunta Regionale n. 59 del 29/04/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);

Delibera Giunta regionale n. 60 del 29/04/2020 ad oggetto : " Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2020-2022 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118);Legge regionale n. 2 del 30/04/2020 di stabilità regionale 2020;

Legge regionale n. 3 del 30/04/2020 bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022;

La DGR n. 194 del 20/07/2020 ad oggetto "chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019. riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugn0 2011, n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo ii del d. lgs. 118/2011 e entrate per conto terzi e partite di giro)".

VISTI INOLTRE

La D.G.R. n.63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale _ Approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - Pesa-tura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”.

La D.G.R. n.271 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regio-nale – Approvazione modifiche al regolamento regionale n. 3 del 19 febbraio 2019 s.m.i. con la quale è stata disposta la riorganizzazione del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, “ Turismo, Spettacolo e Beni Culturali”, “Sviluppo economico, attività produttive”, “ Istruzione e Cultura” e “Ambiente e territorio”

La D.G.R. n. 286 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto “Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti Generali e di Settore per il conferimento di incarichi di reggenza”

Il D.P.G.R. n.121 del 01/10/2020 con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo” al dott. Roberto Cosentino.

Il D.D.G. 10090 del 06/10/2020 avente ad oggetto “Delibere di Giunta Regionale n. 271 e n.286 del 28.09.2020. Adempimenti Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo: con-ferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali”, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigen-te temporaneo reggente del Settore 10 Politiche Attive e Superamento del Precariato al dott Elio Carme-lo Pontorieri.

Il D.D.G 10872 del 27 ottobre 2020 avente ad oggetto “Adempimenti conseguenti alle D.G.R. NN 271 e 286. Approvazione della Micro-struttura organizzativa del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo integrato e modificato dal DDG n. 12176/2020 e dal DDG 12229/2020.

TENUTO CONTO che non essendo stato individuato un Responsabile del Procedimento tale funzione è assunta dal Dirigente di Settore per come previsto dall’art. 4 della L.R. n. 19 del 4/09/2001.

Considerato che:

- con DDG n. 3755 del 06.04.2017 e s.m.i. è stato approvato l’Avviso Pubblico per il sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità a valere sul POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2. pubblicato sul Burc n. 33 del 11/04/2017;
- con DDG n. 4325 del 08/05/2018 si è proceduto all’approvazione degli elenchi degli ammessi alla valutazione di merito, degli elenchi dei non ammessi e della graduatoria provvisoria;
- con DDG n. 7333 del 06/07/2018 sono stati proposti l’accertamento di entrata e le prenotazioni di impegni di spesa sui capitoli collegati alle azioni 8.5.3 e 8.2.5;
- con DDG n. 11475 del 16/10/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva degli idonei ammessi a finanziamento, degli idonei non finanziati e dei non idonei, a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5., nonché la graduatoria degli idonei ammessi a finanziamento, degli idonei non finanziati e dei non idonei a valere sull’azione 8.2.5;
- con medesimo DDG n 11475 del 16/10/2018 sono stati effettuati gli impegni di spesa definitivi a valere sui capitoli collegati alle azioni 8.5.3 e 8.2.5 ed è stata decretata l’ammissibilità al contributo in merito alla domanda di agevolazione acquisita al sistema con codice identificativo 170619125920097QCOtndbevii0151;
- con DDG n. 12048 del 24/10/2018 sono state approvate le linee Guida e la modulistica per la gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati a valere sull’Avviso pubblico per il Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità;
- con DDG n. 14103 del 15/11/2019 sono state prorogate i termini per la rendicontazione dei progetti relativi all’avviso pubblico;
- con DDG n. 2825 del 13/03/2020 sono stati sospesi i termini per tutte le procedure previste dall’Avviso pubblico dovute all’emergenza sanitaria.
- con DDG n. 6154 del 08/06/2020 in seguito al protrarsi dell’emergenza sanitaria sono stati prorogati i termini per le rendicontazioni dei progetti dell’Avviso pubblico al 30/09/2020.
- Con DDG n. 9801 del 28/09/2020 sono stati prorogati i termini per la rendicontazione

al 31/12/2020

Verificato e preso atto che

- in data 19/06/2017 con domanda di agevolazione acquisita al sistema con codice identificativo 170619125920097QCOtndbevil0151, il soggetto proponente ha chiesto la corresponsione di un contributo in relazione al Bando Autoimpiego e autoimprenditorialità approvato con DDG 3755 del 06.04.2017;
- con DDG n. 11475 del 16/10/2018, integrato e modificato con DDG n. 12479 del 02/11/2018 è stato decretato l'ammissibilità al contributo di B. D., codice identificativo n. 170619125920097QCOtndbevil0151;
- con successive comunicazioni il settore ha provveduto a far sottoscrivere l'atto di adesione e obbligo, repertorio 3135 del 15/11/2018, che disciplina gli obblighi dei beneficiari invitando il proponente B. D., codice identificativo n. 170619125920097QCOtndbevil0151 ,agli adempimenti di cui all'art. 11 dell'avviso pubblico al fine del perfezionamento dell'atto suddetto.
- Tra i dettami previsti all'art. 11 dell'avviso pubblico e all'art. 2 delle Linee Guida è previsto che il perfezionamento del provvedimento di ammissione alle agevolazioni è condizionato alla trasmissione di documenti sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di conformità alla documentazione originale così come predisposte dal settore;
- Con nota acquisita protocollo Siar n. 0012793 del 14/01/2019, la beneficiaria B. D., codice identificativo n. 170619125920097QCOtndbevil0151, ha inoltrato al competente settore la documentazione prevista con le relative dichiarazioni sostitutive di certificazioni di conformità alla documentazione originale;
- Con DDG n. 2911 del 11/03/2019 sulle basi delle dichiarazioni rese dalla beneficiaria B. D., codice identificativo n. 170619125920097QCOtndbevil0151, è stato perfezionato il contributo emanando apposito atto relativo al beneficiario in oggetto;
- Con nota acquisita protocollo Siar n. 6740 del 18/02/2019, la beneficiaria B. D., codice identificativo n. 170619125920097QCOtndbevil0151, ha presentato regolare richiesta di erogazione del 30% del contributo riconosciutole nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'Avviso pubblico, presentando rendicontazione delle spese sostenute e corrispondenti al 30% del progetto (quota pubblica e privata);
- Con DDG n. 10642 del 04/09/2019, sulla base della richiesta della beneficiaria B. D., codice identificativo n. 170619125920097QCOtndbevil0151, è stato liquidato il 30% del contributo a titolo di rendicontazione delle spese sostenute pari a € 8.775,01;
- Con nota acquisita protocollo in data 30/01/2020 Siar 38365, la beneficiaria B. D., codice identificativo n. 170619125920097QCOtndbevil0151, ha presentato richiesta di erogazione del 50% del contributo riconosciutole nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'Avviso pubblico, presentando rendicontazione delle spese sostenute e corrispondenti al 50% del progetto (quota pubblica e privata);
- Tra le spese rendicontate, sono state ritenute non ammissibili le spese relative alla pubblicità e propaganda in quanto servizi erogati da un fornitore la cui impresa ha come oggetto sociale la realizzazione di attività completamente differenti;
- In seguito alla suddetta richiesta ed alla luce della rendicontazione di alcune spese ritenute inammissibili, come previsto dall'art. 7 delle Linee Guida dell'Avviso pubblico di cui al DDG n. 12048 del 24/10/2018, il settore ha effettuato un ulteriore controllo documentale;
- In particolare, con riferimento al contratto di locazione, tenuto conto che l'avviso pubblico prevede, al fine del perfezionamento dell'atto di adesione ed obbligo, la presentazione da parte dei beneficiari di un valido titolo di disponibilità dell'immobile regolarmente registrato e attestante la destinazione d'uso, è stata effettuata un'interrogazione sui sistemi dell'Agenzia delle Entrate nella sezione relativa alla verifica dei contratti di locazione. Da tale verifica, inserendo i codici fiscali delle parti contraenti non risulta alcun contratto registrato. Al fine di essere certi della

registrazione del Contratto di locazione, in data 28/02/2020 con nota prot. Siar n. 88683 è stata effettuata una richiesta agli Uffici dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio per conoscere la veridicità del contratto di locazione.

- In data 25/03/2020 acquisita agli atti con prot. Siar n. 134459 del 14/04/2020 l'Agenzia delle Entrate di Cosenza confermava che sulla base di quanto risultava dalle informazioni acquisite dalle interrogazioni dell'Anagrafe Tributaria, non risultava alcun contratto di locazione riferibile agli estremi di registrazione n. 8467 della serie 3T ed ai codici fiscali riportati nel contratto, specificando inoltre che il contratto di locazione numero 8467 serie 3T era già stato registrato in data 11.12.2018 da altri contraenti.
- L'art. 5 dell'atto di adesione ed obbligo, repertorio 3135 del 27/11/2018, prevede tra gli obblighi della beneficiaria quello di accertare e rispettare senza riserva di termini, le condizioni e prescrizioni contenute nell'avviso pubblico approvato con DDG n. 3755 del 6/04/2017 e le linee guida e allegati approvati con DDG n. 12048 de 24/10/2018 che fanno parte integrante e sostanziale del l'avviso pubblico, pena la revoca del contributo concesso;
- Con nota prot. Siar 141474 del 22/04/2020 il settore ha avviato la comunicazione di avvio del procedimento di revoca del DDG n. 2911 del 11/03/2019 e DDG. 10642 del 04/09/2019 e di decadenza del contributo concesso della domanda di agevolazione identificata agli atti con codice identificativo n.170619125920097QCOtndbevil0151 , concedendo ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 la possibilità di presentare memorie scritte e documenti entro la tempistica indicata;
- la predetta comunicazione di avvio del procedimento di revoca del DDG n. 2911 del 11/03/2019 e DDG. 10642 del 04/09/2019 e di decadenza del contributo concesso della domanda di agevolazione codice identificativo 170619125920097QCOtndbevil0151, prot. Siar n.141474 del 22/04/2020 è stata recapitata mediante pec, identificativo messaggio opec292.20200422131831.09717.364.2.62@pec.aruba.it, consegnata al beneficiario in data 22/04/2020;
- la beneficiaria B. D., codice identificativo n. 170619125920097QCOtndbevil0151, non ha presentato alcuna documentazione o memoria scritta in riferimento all'oggetto dell'avvio del procedimento di revoca e decadenza del contributo.
- La Regione, pertanto, alla luce della elencata normativa, provvede con proprio atto motivato alla revoca e ad ordinare al soggetto beneficiario di restituire quanto erogato, oltre gli interessi maturati, entro 60 giorni dalla ingiunzione al pagamento, decorso inutilmente il termine di restituzione del dovuto si darà luogo al recupero coatto, decorsi 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento. Qualora il destinatario non abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo;
- l'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere l'immediato pagamento dell'aiuto rimborsabile concesso, maggiorato di interessi legali ed eventualmente di mora, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto emerso e verificato, disporre, la revoca del DDG n. 2911 del 11/03/2019 e DDG. 10642 del 04/09/2019 e alla decadenza del contributo concesso all'impresa B. D., codice identificativo n. 170619125920097QCOtndbevil0151 e di cui all'allegato A del presente decreto quale parte integrante e sostanziale, e al recupero delle somme erogate con DDG. 10642 del 04/09/2019 corrispondente ad 8775,01 maggiorato degli interessi di cui al comma 4, articolo 9 del decreto 123/1998 di € 26,60 (interessi al 20/12/2020).

per violazione dei dettami del bando meglio specificati di seguito:

- l'art. 20 dell'avviso pubblico approvato con DDG n. 3755 del 06.04.2017 successivamente modificato, l'art .8 delle Linee Guida approvate con Decreto n. 12048 del 24/10/2018 secondo i quali costituisce causa di decadenza il rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o

reticenti ai sensi del D.P.R. n.445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

- L'art. 5 dell'atto di adesione ed obbligo, repertorio 3135 del 15/11/2018, che prevede tra gli obblighi della beneficiaria quello di accertare e rispettare senza riserva di termini, le condizioni e prescrizioni contenute nell'avviso pubblico approvato con DDG n. 3755 del 6/04/2017 e le linee guida e allegati approvati con DDG n. 12048 de 24/10/2018 che fanno parte integrante e sostanziale del l'avviso pubblico, pena la revoca del contributo concesso;
- l'art. 13 dell'atto di adesione ed obbligo repertorio 3135 del 15/11/2018 secondo il quale costituisce causa di decadenza il rilascio di dichiarazioni mendaci, secondo il quale l'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nel caso di accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal Dirigente di Settore, alla luce dell'istruttoria effettuata;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

Di revocare il contributo concesso con DDG n. 2911 del 11/03/2019 e DDG. 10642 del 04/09/2019 e di conseguenza, disporre la decadenza del beneficio della Beneficiaria B. D., codice identificativo n. 170619125920097QCOtndbevil0151, ed i cui estremi identificativi completi sono riportati nell'allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per violazione obblighi previsti dagli:

- l'art. 20 dell'avviso pubblico approvato con DDG n. 3755 del 06.04.2017 successivamente modificato, l'art .8 delle Linee Guida approvate con Decreto n. 12048 del 24/10/2018 secondo i quali costituisce causa di decadenza il rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n.445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- L'art. 5 dell'atto di adesione ed obbligo, repertorio 3135 del 15/11/2018, che prevede tra gli obblighi della beneficiaria quello di accertare e rispettare senza riserva di termini, le condizioni e prescrizioni contenute nell'avviso pubblico approvato con DDG n. 3755 del 6/04/2017 e le linee guida e allegati approvati con DDG n. 12048 de 24/10/2018 che fanno parte integrante e sostanziale del l'avviso pubblico, pena la revoca del contributo concesso;
- l'art. 13 dell'atto di adesione ed obbligo, repertorio 3135 del 15/11/2018, secondo i quali costituisce causa di decadenza il rilascio di dichiarazioni mendaci, secondo il quale l'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nel caso di accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;

Di procedere al recupero delle somme erogate con DDG. 10642 del 04/09/2019 corrispondente ad 8775,01 maggiorato degli interessi di cui all'art. 9, comma 4 decreto 123/1998 di € 26,60 (interessi al 20/12/2020).

Di stabilire che il presente provvedimento venga notificato all'interessato B. D., codice identificativo n. 170619125920097QCOtndbevil0151;

Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, del D. lgs n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs n. 33 del 2013;

Di provvedere

alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679“;
alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
e per l'effetto di quanto sopra Ordinare e Ingiungere quanto di seguito riportato:

ORDINA

alla beneficiaria B. D., codice identificativo n. 170619125920097QCOtndbevil0151, meglio specificata nell'allegato A, di restituire la somma di € 8901,61 (di cui € 8875,01 quale contributo liquidato ed € 26,60, per interessi legali maturati al 20/12/2020) dovuta in forza della revoca totale del finanziamento concesso decretato con DDG n. 2911 del 11/03/2019 e DDG. 10642 del 04/09/2019;

INGIUNGE

alla beneficiaria B. D., codice identificativo n. 170619125920097QCOtndbevil0151, meglio specificata nell'allegato A, di provvedere alla restituzione della somma dovuta di € 8901,61 entro giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente atto, sul conto bancario avente IBAN IT82U031110459900000010153 intestato a: Regione Calabria – Servizio Tesoreria, con la causale “Codice progetto 219471 - POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Avviso pubblico per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità DDG n. 3755 del 06/04/2017 S.M.I.- Restituzione anticipazione e interessi – identificativo 170619125920097QCOtndbevil0151”.

Nel caso di mancata osservanza del predetto termine si procederà nei confronti del debitore mediante esecuzione forzata per il recupero coattivo della somma ingiunta oltre che se ne ricorrono i presupposti alla segnalazione degli organi competenti;

Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal versamento della somma dovrà essere inviata in originale e/o copia autenticata, a questo politicheattive.lst@pec.regione.calabria.it, la quietanza dell'avvenuto pagamento, indicando come riferimento gli estremi della presente Ingiunzione di Pagamento.

Si fa espresso avvertimento che non ottemperando a quanto sopra, entro i termini di legge dalla notifica del presente Decreto, saranno avviate le procedure giudiziarie per il recupero forzoso del credito, con aggravio delle relative e successive spese.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Sottoscritta dal Dirigente
PONTORIERI CARMELO ELIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 326/2020

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO SETTORE 10 - POLITICHE ATTIVE E SUPERAMENTO DEL
PRECARIATO**

**OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB.
SPECIFICI 8.5 E 8.2. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO
ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG
N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. REVOCA DDG N. 2971 DEL 12-03-2019,
DECADENZA DAL BENEFICIO E INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI
DELL'ART. 40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 8/2002. BENEFICIARIO B. D.
CUP J46F18000050004- CODICE SIURP 219471.**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 17/12/2020

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)